

VERATV - Venerdì 27 ottobre 2023 - (07:01 - 07:31) Fermo - Video rissa al terminal tre15enni ammonite per Cyberbullismo

Conferenza stampa ieri in ora, fermo a diverse settimane di distanza dalla rissa tra studentesse, è avvenuta al terminal. Il video lo ricorderete fece letteralmente il giro del web. Ebbene, da parte della Questura c'è stato un pugno duro nei confronti del cyberbullismo, perché sono state ammonite quelle persone che avevano diffuso proprio il video è in rete Donatella App. Tre ammonimenti del questore per cyberbullismo nei confronti di tre studentesse minorenni. Bellizzi ostilio, Ricci di Fermo che si sono rese responsabili della diffusione del video. Divenuto virale sui social in cui una quindicenne viene presa per i capelli da una coetanea e compagna di classe e scaraventata a terra davanti al terminal Mario Dondero di Fermo il tre ottobre scorso con l'aggressore che mostra la fotocamera i capelli strappati come un trofeo. Noi con questi provvedimenti nero ne abbiamo notificati tre, intendiamo richiamare formalmente coloro che, pur non avendo preso parte fisicamente all'aggressione, in un caso abbiamo ripreso la persona che ha aggredito. Negli altri due casi si tratta di due persone che, pur non avendo preso parte all'aggressione in sé. Per sé, comunque, hanno dato sostegno con un atteggiamento di approvazione. A loro volta hanno girato dei video che però hanno avuto una limitata

viralità. Stiamo ancora cercando l'autore del primo video diventi divenuto virale. Sono abbastanza fiducioso, importante però in questo caso, come ho voluto sottolineare questa questa mattina. E un approccio integrato, cioè della scuola che ha adottato da subito i suoi provvedimenti di pertinenza. Con un approccio secondo è molto, molto, molto efficace. Oltre a, diciamo così, mettere in piedi protocollo previsto dal ministero. E hanno fatto una loro parallela inchiesta disciplinare che c'è stata molto utile che noi abbiamo fatta nostra. Che ci ha consentito di individuare quelle tre persone destinatarie dei tre provvedimenti del questore. Questa azione sinergica tra polizia e scuola deve continuare nella riabilitare, per così dire, i soggetti autori o facilitatori dell'aggressione della gogna mediatica. Come in primo luogo, la vittima, che oltre ai danni fisici con sette giorni di prognosi, non è più andata a scuola per tanti giorni a causa della diffusione del video. e sicuramente le due ragazze sia la vittima che Carnefice. Chiamiamola così, devono avere degli interventi necessari. La vittima, è chiaro e anche facilmente intuitivo, deve riuscire ad essere aiutata proprio per gestire e superare questo evento traumatico che l'ha colpita. Un evento che sicuramente avrà una risonanza importante nella sua vita e deve essere aiutata affinché possa riappropriarsi alla sua adolescenza. La sua vita, le sue relazioni agli

studi in maniera sana e serena, come un adolescente suo coetaneo. Per quel che riguarda, invece, la ragazza a teatro ha commesso l'aggressività. E sicuramente, anche in questo caso, deve essere attenzionata da un punto di vista psicologico, proprio perché, probabilmente dietro a tali condotte, a tali comportamenti aggressivi. Sicuramente sì, diffondono delle frustrazioni, delle sofferenze e probabilmente fatti e agiti subiti piuttosto che vissuti in alcuni contesti. E quindi va scavata un po' la sua vita, affinché si ha in qualche modo aiutata e riabilitata superare anche le sue eventuali difficoltà. Che cosa implicano questi i provvedimenti? Allora

questi provvedimenti sono semplicemente dei richiami formali. È un invito a comportarsi ad esistere da questi comportamenti di bullismo e anche di cyberbullismo, appena di eventuali misure più gravi. Che possono essere un avviso visuale del questore, con magari inibizione all'uso del del Loden, di dispositivi cellulari e di Internet. Attraverso la mediazione dell'autorità giudiziaria, però, c'è da dire che Lenny, questi ragazzi sono minori in una fase piuttosto delicata, la loro vita, e vanno assolutamente recuperati. Tant'è che questa tipologia di provvedimenti termina la sua efficacia al compimento della maggiore età.